

Bilancio Sociale 2021

ABACOOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	8
Contesto di riferimento	9
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	11
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	11
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	12
Tipologia organo di controllo.....	12
Mappatura dei principali stakeholder.....	13
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	15
Commento ai dati.....	15
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	16
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	16
Composizione del personale.....	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	18
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	18
Natura delle attività svolte dai volontari	19
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	19
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	19

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	19
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	21
Output attività	23
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	23
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	24
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	24
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	24
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	25
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	25
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	25
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	26
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	26
Capacità di diversificare i committenti.....	27
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	28
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	28
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	29
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	30
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	30
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	30
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	30
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	31
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	31

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

“In questo senso possiamo dire che la cooperazione è un modo per “scoperchiare il tetto” di un’economia che rischia di produrre beni ma a costo dell’ingiustizia sociale. È sconfiggere l’inerzia dell’indifferenza e dell’individualismo facendo qualcosa di alternativo e non soltanto lamentandosi. Chi fonda una cooperativa crede in un modo diverso di produrre, un modo diverso di lavorare, un modo diverso di stare nella società. Chi fonda una cooperativa ha un po’ della creatività e del coraggio di questi quattro amici del paralitico. Il “miracolo” della cooperazione è una strategia di squadra che apre un varco nel muro della folla indifferente che esclude chi è più debole.”

(Papa Francesco, Udienza alla Confederazione Cooperative Italiane, 16 marzo 2019)

La realizzazione di questa nuova edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione in grado di fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato.

Il bilancio sociale, infatti, rappresenta l’esito di un percorso con cui l’organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività, e risponde a esigenze informative e conoscitive dei diversi portatori di interessi, che non possono certamente essere ricondotte alla sola dimensione economica. Tra queste si possono citare, tra gli altri, il miglioramento delle relazioni con gli attori del territorio, la piena trasparenza e disclosure nella gestione, e infine la risposta agli obblighi normativi richiesti dalla legge.

Grazie alla sua natura, inoltre, il bilancio sociale è in grado di rispondere anche alle esigenze interne dell’organizzazione, quali il miglioramento della comunicazione interna, la definizione di strategie e obiettivi per lo sviluppo, nonché il favorire una sempre maggiore conoscenza dell’organizzazione da parte di coloro che vi operano.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente bilancio sociale è stato redatto in conformità al Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" ai sensi del art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017.

Si specifica inoltre che attraverso tale documento si adempie alle disposizioni dalla Legge Regionale n. 12/2014 e dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 2113/2015, che prevedono, tra le altre cose, l'obbligo di redazione del bilancio sociale per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Il bilancio sociale si configura come lo strumento attraverso il quale gli enti possono dare attuazione ai numerosi richiami normativi alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi.

La finalità di questo documento è in generale quella di accountability ovvero, come riportato nelle suddette linee guida, "di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione". Tale definizione presuppone anche i concetti di trasparenza e di compliance intesi rispettivamente come possibilità di accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione e come adeguamento dell'azione a norme, leggi, regolamenti, codici di condotta e codici etici. Il presupposto diventa quindi fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie, spingendosi verso il valore generato dall'organizzazione.

Il bilancio sociale è qui inteso come un documento pubblico a disposizione di tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente che lo ha redatto, tra i quali rientrano ovviamente anche gli associati e i lavoratori (come previsto anche dall'art. 4 comma 1 lettera g) della legge delega n. 106 del 2016).

I principi di redazione adottati, sono stati quelli previsti dalle linee guida ministeriali, ovvero: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

Anche la struttura e i contenuti del documento sono stati definiti in coerenza con quanto previsto dalle linee guida ministeriali. Stessa cosa vale per l'approvazione, il deposito, la pubblicazione e la diffusione del presente bilancio sociale.

In merito si specifica che l'organo deputato all'approvazione è l'assemblea dei soci, e che il documento, una volta approvato nella versione definitiva, verrà poi pubblicato sul sito internet della cooperativa, o in mancanza, su quello della rete associativa, la quale attraverso la Piattaforma di Federsolidarietà ha messo a disposizione un'apposita sezione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	ABACOOOP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	04261750402
Partita IVA	04261750402
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA F. COLETTI 6/B - 47921 - RIMINI (RN) - RIMINI (RN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C114954
Telefono	0541 1832963
Email	rimini@privatassistenza.it
Pec	abacoop@arubapec.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera prevalentemente all'interno della Provincia di Rimini.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro e persegue il fine dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini tramite la gestione di servizi sociali, sanitari, educativi, di istruzione e formazione professionale, socio - assistenziali, socio - sanitari e socio – educativi ai sensi di cui all'art. 1, lett. a) della legge 381/91 incluse le attività di cui all'art.2 c.1 lett. a), b), c), d), l) e p) del D.lgs. 112/17.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

L'attività prevalente della cooperativa ABACCOOP, coerentemente con il proprio oggetto sociale riportato nello Statuto, concerne nel prestare a malati, anziani e disabili una assistenza qualificata svolta prevalentemente da Operatori Socio Sanitari regolarmente diplomati che collaborano stabilmente con la cooperativa. Le famiglie si rivolgono a noi per soddisfare le loro necessità assistenziali in modo professionale, va considerato che quello della assistenza è un mercato in Italia assai particolare, caratterizzato da altissimi tassi di sommerso e di improvvisazione. La stragrande maggioranza delle persone che si occupano dei nostri anziani, malati e disabili non più autosufficienti in Italia non sono qualificate, le cosiddette badanti generiche, in Italia si calcola che ve ne siano oltre un milione, di solito non hanno alcuna qualifica che le rende adatte a prendersi cura di persone fragili e non autosufficienti. Nella migliore delle ipotesi hanno imparato qualcosa dalla esperienza, in contrapposizione a questa situazione molto comune ABACCOOP si pone come una organizzazione seria, che seleziona le sue persone in modo accorto e che si rivolge alle famiglie che desiderano offrire ai loro cari una assistenza di qualità, flessibile, adatta alle loro necessità, non vincolante e che possa accompagnare i loro cari per tutto il tempo necessario. Oltre a ciò, ABACCOOP si avvale anche di IP per fornire prestazioni infermieristiche domiciliari, servizi di podologia a domicilio, etc. La stragrande maggioranza dei nostri clienti sono i privati, in alcune rare occasioni ci viene richiesto anche da strutture di prestare assistenza 1-2-1 a pazienti ricoverati anche per lungo tempo presso di loro.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Non presenti.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2016
PrivatAssistenza	2016

Consorzi:

Nome
/

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
/	/

Contesto di riferimento

"Dopo 5 anni di crescita ininterrotta, la tutela della salute, la salvaguardia dell'occupazione e il contrasto alle diseguaglianze, tornano oggi in testa alle nostre priorità. L'emergenza climatica è invece il banco di prova di questa generazione, la sfida del nostro tempo."

Patto per il Lavoro e il Clima

Il periodo pandemico, dopo un primo momento di difficoltà per l'economia, non ha fatto perdere di vista le sfide e gli obiettivi di questo tempo.

Per quanto riguarda l'occupazione e il lavoro, il 2021 nelle province di Forlì-Cesena e Rimini si è contraddistinto per un saldo positivo tra iscrizioni di nuove imprese e cessazioni. Le nuove imprese, nello specifico, fanno registrare un aumento di imprese femminili per la prima volta dopo 5 anni, ma anche di imprese giovanili, queste ultime in sostanziale stasi da un decennio (Dati Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Romagna).

L'analisi statistica della Provincia di Ravenna mostra che il 2021 si è chiuso con un ritrovato slancio delle attività imprenditoriali che, tra gennaio e dicembre, hanno fatto registrare 1.857 nuove iscrizioni (quasi il 14% in più rispetto all'anno precedente); in aumento, nello specifico e rispetto al 2020, imprese giovanili e femminili. Dopo la frenata imposta nel 2020 dal lockdown e dalla fase acuta dell'emergenza Covid, il rimbalzo della natalità non ha però coinciso con un pieno recupero del dato pre-pandemia, mantenendo un gap di circa 78 aperture in meno rispetto al 2019 (- 4% in termini di variazione percentuale) e di circa 386 in meno rispetto alla media del decennio ante-Covid (Dati Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ravenna).

Questi dati mostrano un territorio vivace dal punto di vista imprenditoriale, con situazioni che si distinguono spesso in positivo rispetto alle medie regionali e nazionali.

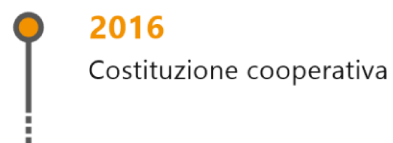
Per quanto riguarda invece più specificatamente le imprese cooperative (dati Fondosviluppo SpA), rispetto al 2019, nel 2021 si è registrato un generale calo di iscrizioni all'albo nazionale delle cooperative: disponibili al 10 gennaio 2022, la riduzione dei nuovi enti iscritti rispetto all'anno precedente è pari al -2,9% (2.412 cooperative nel 2021 contro le 2.484 del 2020). Saldo negativo anche per la Regione Emilia-Romagna, che ha registrato una variazione negativa del 21,1 %.

Nell'ambito della cooperazione sociale le componenti che hanno registrato un calo di nuove iscritte, anche per gli effetti negativi della pandemia sul fattore lavoro, sono riconducibili alla cooperazione sociale di inserimento lavorativo (sociali di tipo B) e a quella mista (sociali tipo A e B). Si segnala, infatti, per entrambe le categorie sociali, una variazione negativa delle nuove iscritte nel 2021 sia rispetto al 2020 (-8,2% per le sociali di tipo B e -12% per le sociali miste)

sia rispetto al 2019 (-37,5% per le sociali di tipo B e -16,3% per le sociali miste). Di contro, si rileva una maggiore vitalità nella cooperazione sociale di tipo A. In particolare, nel 2021 le nuove iscritte tra le cooperative di servizi sociali evidenziano una crescita del +11,5% sul 2020, e una diminuzione più contenuta, rispetto alle altre tipologie di cooperative sociali, sul 2019 (-4,7%).

Storia dell'organizzazione

La cooperativa nasce nel 2016.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
4	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori
1	Altra tipologia di soci

3 donne

2 uomini

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuseppe Chiusano	No	maschio	58	15/09/2021	3	No	Presidente
Fabio Pavanetto	No	maschio	50	15/09/2021	3	No	Vice Presidente
Diana Montano Cuellar	No	maschio	38	15/09/2021	2	No	

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Le modalità di nomina e durata in carica del CdA sono definite dallo specifico articolo dello Statuto della cooperativa.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno il CdA si è riunito regolarmente e in coerenza con una buona gestione della cooperativa.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
/	/

Tipologia organo di controllo

Non nominato.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	% partecipazione	% deleghe
2020	Assemblea ordinaria dei soci	100,00	0,00

2019	Assemblea ordinaria dei soci	100,00	0,00
2018	Assemblea ordinaria dei soci	100,00	0,00

I soci nell'anno di riferimento non hanno richiesto l'integrazione di argomenti specifici all'ordine del giorno dell'assemblea.

La società in quanto cooperativa è per sua natura un'impresa democratica. Infatti, vige il principio "una testa un voto" ad indicare che a discapito dell'ammontare della quota di capitale conferito, tutti soci hanno lo stesso peso decisionale.

Nonostante esistano delle eccezioni, ovvero i soci cooperatori persone giuridiche, i soci sovventori e i soci finanziatori, per le cui categorie è previsto fino ad un massimo di cinque voti, esistono comunque dei meccanismi di "tutela della democraticità" previsti dalla Legge. Nel caso dei sovventori e dei finanziatori, ad esempio, questi, pur potendo disporre di un maggior numero di voti, non possono mai esprimere più di un terzo dei voti totali spettanti ai soci presenti o rappresentati in Assemblea. La finalità di questa previsione è proteggere la cooperativa dai soci che apportano solo capitale, evitando la creazione di situazioni comuni nelle società di capitali non cooperative, in cui è il peso del capitale conferito a determinare il peso del voto.

Mappatura dei principali stakeholder

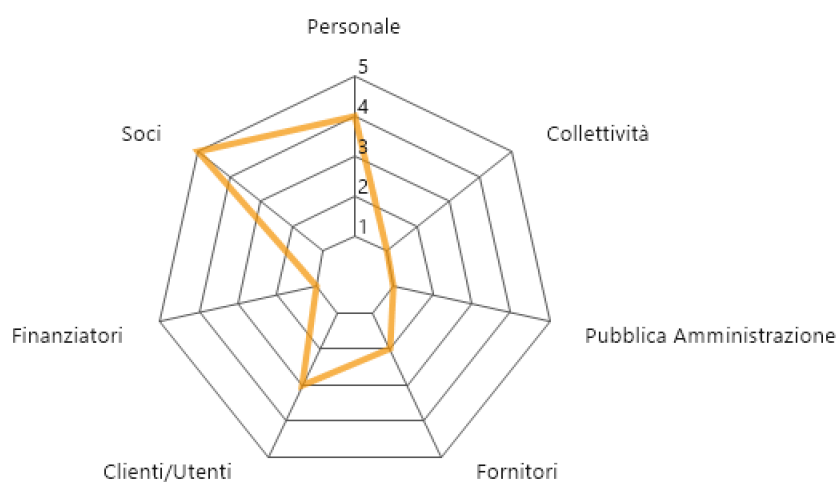
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale partecipa attivamente alla definizione dei servizi erogati della struttura	4 - Co-produzione
Soci	I soci partecipano attivamente alla vita e alla gestione della cooperativa	5 - Co-gestione
Finanziatori	Gli eventuali finanziatori sono informati rispetto alle attività della cooperativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	I clienti, nell'ambito dei servizi offerti dalla cooperativa e della normativa vigente, possono richiedere integrazioni e personalizzazioni	3 - Co-progettazione

Fornitori	I fornitori vengono consultati in modo da coinvolgerli e garantirne la fidelizzazione	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	I servizi gestiti dalla struttura sono privati, anche se per la loro particolare natura, la PA è costantemente informata e coinvolta	1 - Informazione
Collettività	La comunità viene costantemente coinvolta nell'ambito dei servizi e/o di specifici progetti	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo collaborazione	di	Forme collaborazione	di
/	/	/	/	/	/

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Le informazioni e i dati sopra riportati dimostrano la vivacità e la proattività della cooperativa sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento degli stakeholder, alle attività del CdA e dell'Assemblea dei Soci e alle partnership pubblico-privato.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
43	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
32	di cui femmine
4	di cui under 35
39	di cui over 50

N.	Cessazioni
23	Totale cessazioni anno di riferimento
5	di cui maschi
18	di cui femmine
1	di cui under 35
10	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
27	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
20	di cui femmine
3	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021
Totale	43
< 6 anni	43
6-10 anni	0
11-20 anni	0
> 20 anni	0

Di cui dipendenti Svantaggiati	
43	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Non sono state promosse ulteriori attività formative oltre a quelle previste obbligatoriamente dalla normativa vigente.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità (escluse le cessazioni):

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti indeterminato	2	1
2	di cui maschi	2	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Tempo determinato
17	Totale dipendenti determinato
4	di cui maschi
13	di cui femmine

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nell'anno di riferimento non sono stati presenti volontari all'interno della cooperativa.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	13998,67
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

24370,72/22117,28

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **L'art. 2 della legge 381/1991 prevede la presenza di soci volontari nelle cooperative sociali e al comma 4 specifica che "ai soci volontari può essere corrisposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, sulla base di parametri stabiliti dalla cooperativa sociale per la totalità dei soci".**

Anche gli artt. 17-19 del D.Lgs 117/2017 e l'art. 13 comma 2 ammettono e disciplinano attività prestate da volontari.

Il Ministero del Lavoro con la nota n. 10979 del 22 ottobre 2020 ha armonizzato le suddette prescrizioni: ai soci volontari delle cooperative sociali spettano i rimborsi delle spese sostenute entro i limiti giornalieri di 10 euro e 150 euro mensili, a fronte di una autocertificazione sostitutiva (art. 17 D.Lgs 117/2017), a condizione che ciò avvenga all'interno di una metodologia complessiva di quantificazione e rimborso spese

(combinato tra artt. 2 comma 4 legge 381/1991 e 17, comma 4 del D.Lgs n. 117/2017).

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Le cooperative sono aziende che favoriscono alla creazione di valore aggiunto a km0. La cooperativa incide su questo punto principalmente attraverso l'occupazione che crea sul territorio ma anche attraverso i rapporti di filiera, utilizzando fornitori (quando possibile altre cooperative) locali ed aumentando quindi il valore creato nella comunità.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa è per sua natura democratica e promotrice di processi decisionali inclusivi e multi stakeholder, grazie al principio cooperativo "una testa un voto". Inoltre, all'intero della base sociale della medesima cooperativa possono essere presenti diverse categorie di stakeholder, quali soci lavoratori, i soci volontari, i soci apportatori di capitale ed eventualmente anche i soci fruitori. L'inclusione dei cd. Stakeholder esterni avviene, ma in modalità e nelle sedi che non possono essere quelle preposte alle delibere della proprietà (i soci della cooperativa).

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nelle cooperative sociali, la mutualità di lavoro è una di quelle maggiormente presenti, e ciò significa che i lavoratori fanno parte della proprietà della società, e in quanto tali, partecipano alle decisioni che riguardano la vita della stessa. I dipendenti non soci, sono comunque coinvolti in relazione alle loro attività lavorative in momenti appositamente dedicati (riunioni del personale; organizzazione di servizi e attività etc.)

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa si impegna nella ricerca di personale del luogo, ove possibile e viste le sue connotazioni giuridiche non può "delocalizzare", con le conseguenze che questo processo

comporta a livello occupazionale. La cooperativa presenta, infine, livelli di turnover dei dipendenti fisiologici e in linea con le esigenze di flessibilità dell'impresa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa attraverso i propri servizi riesce ad incidere positivamente sulla qualità della vita e sul livello di benessere personale degli utenti, migliorando la loro percezione sulla loro condizione generale; inoltre, con la propria attività contribuisce ad aumentare la copertura del territorio per quantità e tipologia di servizi offerti, integrando in molti casi l'offerta pubblica. Tutto questo comporta un cambiamento anche nella vita dei famigliari degli utenti.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa da sempre si pone l'obiettivo di trovare un equilibrio tra il costante miglioramento dei servizi offerti e l'accessibilità degli stessi soprattutto in termini di tariffe.

La qualità ed efficacia è garantita dalla carta dei servizi.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

La cooperativa adempie agli obblighi in materia di trasparenza e comunicazione, riportando tutto quanto necessario sul proprio sito, per la libera consultazione da parte di tutti gli interessati. Tra i vari strumenti, anche questo stesso bilancio sociale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

La cooperativa genera innovazione sociale ogni volta che promuove nuove idee (prodotti, servizi e modelli) che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni. Da questo punto di vista, la cooperativa è un attore privilegiato poiché conosce il territorio e la comunità in cui opera, e di conseguenza i suoi bisogni. Grazie alla presenza sul territorio, e con il supporto di Confcooperative se necessario, è in grado di allacciare relazioni con altri attori locali per far fronte a questi bisogni nel modo più opportuno.

La cooperativa, inoltre, pone particolare attenzione al possesso da parte dei propri lavoratori delle adeguate qualifiche e competenze professionali, non solo per lo svolgimento delle attività lavorative ma anche gestionali. Si dedica grande attenzione, in particolare, alla formazione dei soci che sono amministratori.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La cooperativa attraverso i propri servizi incide positivamente sulla qualità e quantità dei servizi offerti, generando un risparmio per la PA che non deve gestirli direttamente.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa presta attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Pur nella consapevolezza del fatto che ci sia ancora molto da fare, la cooperativa è costantemente impegnata a gestire le proprie attività in modo rispettoso dell'ambiente.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

La cooperativa è consapevole dell'importanza strategica dell'innovazione tecnologica, specie nei prossimi anni, poiché in grado di generare valore aggiunto sotto numerosi punti di vista. L'utilizzo di soluzioni ITC è ancora poco sviluppato al momento ma la cooperativa spera di cogliere le numerose possibilità offerte anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

La cooperativa intende anche aumentare le competenze dei lavoratori in ambito ICT.

Output attività

La cooperazione sociale è riconosciuta dalla Legge 381/1991 quale formula giuridica ed organizzativa che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali di cui agli artt. 2, 45 e 118 u.c. Costituzione. La definizione di output, "quantità di beni e/o servizi ottenuti da un'attività di produzione", ci porta a considerare in altre parole il risultato della nostra attività produttiva di beni e servizi. In questi termini, è forse abbastanza immediato riconoscere quali questi risultati possano essere.

Per quanto riguarda l'offerta sul territorio: nel 2020 abbiamo servito poco più di mille famiglie, erogando quasi 15.000 ore di assistenza qualificata di base, mentre le prestazioni infermieristiche non superano il migliaio.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Assistenza domiciliare

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza domiciliare

N. totale	Categoria utenza
16	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
970	Anziani
4	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: /

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non presenti.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Se gli output sono il risultato delle attività produttive di beni e servizi poste in essere dalla cooperativa, gli outcome sono gli effetti, i cambiamenti che questi risultati producono su beneficiari diretti e indiretti.

Lo studio dettagliato degli outcome prodotti dalle attività di una cooperativa si può concretizzare in realtà in un altro documento di rendicontazione sociale, ovvero la valutazione di impatto sociale (o VIS, in acronimo). Infatti, vista la complessità dell'argomento e i molteplici livelli cui occorre studiare, analizzare e approfondire l'organizzazione e le sue relazioni con gli stakeholder, non è insolito che si racconti l'intero processo rendicontativo in tutte le sue fasi (dall'analisi al monitoraggio) in un documento a sé. Ad ogni modo, le linee guida non lasciano dubbi sul fatto che anche le informazioni sull'impatto sociale, ovvero sugli outcome prodotti sui portatori di interesse, possano trovare spazio anche all'interno del Bilancio Sociale redatto secondo le linee guida ex DM 4 luglio 2019.

La cooperativa non ha ancora avviato un processo di valutazione dell'impatto sociale ma è possibile spingersi a illustrare forse degli outcome naturalmente correlati allo svolgimento delle sue attività.

Nel caso di cooperative che svolgono attività sanitarie, sociali, sociosanitarie ed educative, ai sensi della lett. a, art. 1, L. 381/91, infatti, l'effetto, o anche il cambiamento, prodotto si può articolare almeno considerando due stakeholder di riferimento: gli utenti e il territorio/comunità.

Infatti, se è vero che si può parlare di miglioramento del benessere degli utenti e loro famigliari, è anche vero che per il territorio la cooperativa contribuisce ad aumentare la copertura per quantità e tipologia di servizi offerti, integrando in molti casi l'offerta pubblica.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non presenti.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nell'anno di riferimento ha raggiunto gli obiettivi prefissati in merito ai servizi erogati, ai beneficiari degli stessi e alla ricaduta sul territorio di riferimento.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa si è dotata di una struttura organizzativa, gestionale, amministrativa e operativa adeguata al raggiungimento dei fini istituzionali, in grado anche di far fronte a possibili elementi e fattori avversi.

La cooperativa sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini e su questa base è nata e si è sviluppata.

La cooperativa, basandosi sul principio di democraticità e prevedendo anche eventuali specifici organi quali ad esempio il collegio dei probiviri, ha gli strumenti per rispondere adeguatamente ad eventuali problematiche interne.

Inoltre, il sistema cooperativo ha dimostrato a più riprese capacità di resilienza rispetto ad eventi esogeni, quali ad esempio crisi economico-finanziarie e da ultima l'emergenza epidemiologica da COVID-19, come dimostrato, tra gli altri, dai dati Unioncamere.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2021	2020
Contributi privati	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	356.834,76 €	309.490,23 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	13.249,07 €	1.617,67 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	55.255,34 €	0,00 €

Patrimonio:

	2021	2020
Capitale sociale	3.250,00 €	3.250,00 €
Totale riserve	0,00 €	14.298,58 €
Utile/perdita dell'esercizio	36.507,38 €	-25.687,63 €
Totale Patrimonio netto	12.091,59 €	-24.415,77 €

Conto economico:

	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	36.507,38 €	-25.687,63 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	45.762,01 €	-22.572,81 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	3.250,00 €	3.250,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	425.339,17 €	311.107,90 €

Costo del lavoro:

	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	49.415,79 €	48.505,20 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	244.219,92 €	203.659,84 €
Peso su totale valore di produzione	69,00 %	81,00 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	412.090,10 €	412.090,10 €

Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	13.249,07 €	13.249,07 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	412.090,10 €	412.090,10 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	13.249,07 €	13.249,07 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	425.339,17 €	100,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nell'anno di riferimento la cooperativa non ha promosso iniziative di raccolta fondi.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Nell'anno di riferimento la cooperativa non ha promosso iniziative di raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: /

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno di riferimento non si segnalano rilevanti contenziosi e/o controversie.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La cooperazione per sua natura mette al centro dell'impresa, della governance e dell'organizzazione aziendale, la pari dignità di ogni persona umana" a qualunque contesto di origine appartenga. Si ispira alla "Dichiarazione Universale dei diritti umani" approvata dalle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948 e sugli sviluppi che tale dichiarazione ha avuto in Europa e nel mondo in tutti questi anni.

Negli ultimi anni, in particolare i temi delle parità e le discriminazioni di genere sono ritornati ad essere temi attuali anche per le nuove generazioni e continuano a tutti gli effetti ad essere recepiti nel quadro strategico nazionale ed europeo. Basta pensare che la "parità di genere" rappresenta una delle tre priorità trasversali in termini di inclusione sociale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che il raggiungimento dell'uguaglianza di genere è uno dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 con validità globale, che la nuova Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 considera la parità di genere uno "straordinario motore di crescita".

Anche a livello Regionale si evince la centralità anche strategica di queste tematiche. Nel Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto il 14 dicembre 2020, si evidenzia la necessità di realizzare un investimento senza precedenti sulle persone, in particolare i giovani e le donne, innanzitutto sulla loro salute, così come sulle loro competenze e sulla loro capacità; di rimettere al centro il lavoro e il valore dell'impresa, dalle piccole alle più grandi, e con esso del pluralismo imprenditoriale e diffuso, che in Emilia-Romagna trova nella cooperazione e nel lavoro sociale un fattore non solo identitario ma anche di sviluppo, efficienza e qualità.

La Cooperativa intende fare propri questi indirizzi, valorizzando ogni persona per le proprie competenze, al fine di non perdere nessun talento.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Non si rilevano ulteriori rilevanti informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio e sul numero dei partecipanti, rispetto a quanto già riportato nelle sezioni precedenti del presente documento.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Le principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni riguardano le attività della società, in particolar modo gli aspetti gestionali, strategici e organizzativi, nonché alcuni aspetti inerenti alla relazione sociale Cooperativa-socio.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

